



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 21/07/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2010, n. 1614

Delib di Giunta reg. n. 2154 del 23 dicembre 2002 concernente “Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere della Puglia l’istituzione Albi dei vigneti (D.O) e degli Elenchi delle vigne (IGT). Proseguo attività.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Dario Stefàno, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile della P.O. “Tutela qualità”, confermata dal Dirigente dell’Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61 “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2010, n. 96, recepisce le norme di attuazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29/04/2008 al fine di assicurare la piena integrazione tra l’organizzazione Comune del mercato del vino e la normativa nazionale riguardo le denominazione di origine protetta, le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l’etichettatura di taluni prodotti nel settore vitivinicolo.

La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2002, n. 2154 “Modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), ha stabilito tra l’altro, le modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a D.O. e degli Elenchi delle vigne a IGT, elaborate sulla base del D.M. 27 marzo 2001 e dell’Accordo Ministero delle Politiche Agricole e le Regioni del 25/07/2002 e affidato alle Camere di Commercio della Puglia, mediante convenzione, la tenuta, la gestione e la revisione degli Albi e degli Elenchi.

La Regione Puglia e l’Unioncamere della Puglia hanno sottoscritto in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114, una convenzione per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT).

L’art. 1 della suddetta convenzione prevede che la tenuta, l’aggiornamento e la gestione informatica degli albi dei vini a D.O. e gli elenchi delle vigne a I.G.T. ad opera delle Camere di Commercio della Regione Puglia.

La Giunta Regionale con Deliberazione del 01/07/2003, n. 970 “DGR n. 2154 del 23 dicembre 2002 - modalità per l’istituzione e la tenuta degli Albi dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT). Sospensione termine di denuncia dei vigneti a D.O.C. e I.G.T.”, ha, tra l’altro, incaricato il dirigente del Settore Agricoltura di adottare il provvedimento per la fissazione dei nuovi termini di presentazione delle domande di iscrizioni/variazioni dei vigneti agli Albi a D.O. e/o agli Elenchi delle vigne a IGT e per l’adozione della relativa modulistica, nonché quella inerente alla rivendicazione delle produzioni a D.O. e IGT.

Il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, all'art. 12, comma 1, recita "i vigneti destinati a produrre vini DOCG, DOC e IGT devono essere preventivamente iscritti a cura dei conduttori nello schedario viticolo per le relative denominazioni.

Il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, all'art. 12, comma 2, recita "che lo schedario viticolo di cui al comma 1 è gestito dalle Regioni e province autonome secondo modalità concordate nell'ambito dei servizi SIAN, sulla base dei dati riferiti al fascicolo aziendale agricolo costituito ai sensi del DPR n. 503, del 1/12/99".

Lo stesso decreto all'art. 12, comma 2 recita: le regioni e le province autonome rendono disponibili i dati dello schedario nel sistema SIAN agli altri enti e organismi autorizzati predisposti alla gestione e al controllo delle rispettive DOCG, DOC, e IGT, agli organi dello stato predisposti ai controlli, nonché ai consorzi di tutela riconosciuti.

Il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, all'art. 12, comma 3, recita: con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, da adottare entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, sono determinati i criteri per la verifica dell'idoneità tecnicoproductiva dei vigneti ai fini della iscrizione allo schedario per le relative DO e/o IG, nonché per la gestione dei dati contenuti nello schedario stesso ai fini della rivendicazione productiva.

Il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, all'art. 12, comma 4, recita "le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria possono disciplinare l'iscrizione dei vigneti allo schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio del mercato.

Per l'attuazione delle disposizioni riportate nel decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, e in particolare per il trasferimento dei dati dei vigneti a Denominazione di Origine (D.O.) e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), detenuti dalle Camere di commercio e fino a quando non si completa tutto il sistema informativo è necessario continuare ad assicurare l'attività attualmente svolta dalle Camere di commercio al fine di garantire continuità nel servizio agli operatori della filiera.

Considerato che, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dei successivi consequenziali provvedimenti da parte della Regione Puglia, è necessario il proseguo delle attività sino ad oggi svolte dalle Camere di commercio inerenti le iscrizioni negli Albi dei vigneti per i vini a D.O. e nell'Elenco delle vigne per i vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT) così come previsto nella convenzione tra la Regione Puglia e l'Unioncamere della Puglia sottoscritta in data 27/02/03 e repertoriata al n. 6114, fermo restando che le Camere di Commercio continueranno a percepire i diritti così come stabilito con decreto dirigenziale Ministero Sviluppo Economico del 2 dicembre 2009.

PROPONE:

1. di incaricare le Camere di Commercio della Puglia, nelle more dell'approvazione dei decreti attuativi del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61 da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dei successivi consequenziali provvedimenti da parte della Regione Puglia, di proseguire nell'attività sino ad oggi svolta inerente la tenuta, la gestione e l'aggiornamento informatica degli albi dei vini a D.O. e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT) fermo restando che le stesse continueranno a percepire i diritti così come approvato con decreto dirigenziale Ministero Sviluppo Economico del 2 dicembre 2009;

2. di incaricare le Camere di Commercio della Puglia a rendere disponibili i dati degli albi dei vini a D.O. e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT) nel sistema SIAN per l'implementazione dello schedario con i criteri, le modalità e i termini da stabilirsi in accordo con AGEA Coordinamento;

3. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione.

“Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. N. 28/01e s.m. e i.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanza istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O Tutela qualità, dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;

- di incaricare le Camere di Commercio della Puglia a proseguire nell'attività sino ad oggi svolta inerente la tenuta, la gestione e l'aggiornamento informatica degli albi dei vini a D.O. e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT), fino all'emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dei successivi consequenziali provvedimenti da parte della Regione Puglia, fermo restando che le stesse continueranno a percepire i diritti così come stabilito con decreto dirigenziale Ministero Sviluppo Economico del 2 dicembre 2009;

- di incaricare le Camere di Commercio della Puglia a rendere disponibili i dati degli albi dei vini a D.O. e degli Elenchi delle vigne a Indicazione Geografica Tipica (IGT) nel sistema SIAN per l'implementazione dello schedario con i criteri, le modalità e i termini da stabilirsi in accordo con AGEA Coordinamento;

- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola